



Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

PQAI VII°

IL DIRIGENTE

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, "Riordino dell'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59";

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell'ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell'UNIRE;

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario);

VISTO l'art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell'ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013 registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 2013, reg. 2, fgl 215 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all'ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall'adozione del medesimo decreto, vengono affidate all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTA la legge 9 agosto 2018, n. 97 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità;

VISTO il D.P.C.M. 8 febbraio 2019, n. 25 "Regolamento concernente organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, a norma dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97" e in particolare l'art. 8, comma 4, il quale dispone che fino all'adozione del decreto di ripartizione del personale ciascun ufficio di livello dirigenziale generale opera avvalendosi degli uffici dirigenziali attualmente operanti, con competenze prevalenti nel rispettivo settore di attribuzione;

VISTO il DPCM 21 luglio 2016 registrato alla Corte dei Conti il 7 settembre 2016 reg. n. 2303, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del D.Lgs. 165/2001, è stato conferito, a decorrere dalla data del provvedimento per la durata di tre anni; al Dr. Francesco Saverio Abate Dirigente di I fascia, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca,

VISTO il decreto n. 93604 del 28 dicembre 2017 di conferimento alla dr. Stefania Mastromarino dell'incarico di direzione dell'Ufficio dirigenziale PQAI VII – "Corse e manifestazioni ippiche", nell'ambito della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica, registrato alla Corte dei Conti il 6 febbraio 2018 visto n. 78;

VISTA la direttiva generale del Ministro delle politiche agricole alimentari forestali n. 1423 del 7 febbraio 2019, registrata alla Corte dei Conti in data 27 febbraio 2019 visto n. 1-148, che reca gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2019;



Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

PQAI VII°

VISTA la direttiva dipartimentale n. 774 del 28 febbraio 2019, registrata presso l'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 106 in data 01 marzo 2019, con la quale, in coerenza con le priorità politiche individuate nella Direttiva del Ministro, sono stati assegnati, ai titolari delle Direzioni generali, gli obiettivi operativi e le risorse finanziarie per la loro realizzazione;

VISTA la direttiva direttoriale n. 19899 del 19 marzo 2019, registrata presso l'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 142 in data 22 marzo 2019, che individua, tra l'altro, gli atti per i quali viene delegata la firma ai titolari degli uffici dirigenziali non generali della PQAI;

VISTO il regolamento delle manifestazioni del cavallo da sella approvato con decreto direttoriale n. 10841 del 15 febbraio 2018, registrato alla Corte dei Conti in data 3 luglio 2018 al numero 588;

VISTO che con decreto n. 90989 del 18 dicembre 2018 sono stati approvati i disciplinari delle manifestazioni sella 2019 relativamente alle discipline del Salto ad ostacoli, Concorso completo di equitazione, Dressage, Endurance, Monta da lavoro e Circuito allevatoriale;

PRESO ATTO che il disciplinare del Salto ad ostacoli prevede, per la partecipazione al Campionato del Mondo cavalli giovani, la selezione di quattro cavalli per fascia di età (5, 6 e 7 anni);

VISTO che la World Breeding Federation Sport Horses (di seguito WBFSH), con nota del 19 giugno 2019, ha comunicato che, dal 2019, per l'Italia, potranno partecipare al Campionato del Mondo cinque soggetti di 5 e 6 anni e quattro di 7 anni;

RITENUTO pertanto opportuno modificare il disciplinare del Salto ad ostacoli al fine di renderlo coerente con le nuove disposizioni date dalla WBFSH;

DECRETA

Articolo unico

Per le ragioni indicate in premessa, di modificare il disciplinare del Salto ad ostacoli, approvato con decreto 90989 del 18 dicembre 2018, prevedendo per la partecipazione al Campionato del Mondo cavalli giovani la selezione di cinque soggetti di 5 e 6 anni e di quattro di 7 anni. Il disciplinare, nel testo aggiornato, è allegato al presente decreto di cui forma parte integrante e sostanziale.

Il Dirigente

f.to Dott.ssa Stefania Mastromarino

(documento firmato ai sensi del CAD)